

Scuola. Grazie agli ampi spazi, al verde circostante, ai parcheggi e alle aule speciali, la sede della scuola primaria è stata valutata da tutti gli organi competenti come idonea e all'avanguardia, sia per la sua strutturazione che per la sua collocazione, grazie anche alla vicinanza con il Parco museo minerario e la "Leonardo".

Emergenza Covid. Abbiamo cercato di essere sempre vicini ai cittadini, grazie anche al costante lavoro svolto dal vicesindaco e dott. ssa Lucilla Romani che, tramite una comunicazione quotidiana (video e post su Facebook), ha informato la popolazione costantemente e nella massima trasparenza.

Migranti. Abbadia è sempre stato un paese vocato all'ospitalità. Ne sono testimonianza centinaia di migranti accolti negli ultimi anni. Ciononostante, crediamo che serva un diverso criterio di distribuzione e accoglienza.

Comunicazione. La nostra pagina Facebook, con oltre 7.000 follower, è in assoluto una delle più seguite tra i Comuni della provincia; grazie ad aggiornamenti quotidiani riguardanti notizie, eventi, lavori, bandi, e tutto quello che di importante c'è da sapere sul paese. Il presente foglio rappresenta un ulteriore segmento informativo, che va ad aggiungersi a Facebook e al sito del Comune.

Fiaccole. L'immagine di Abbadia Città delle Fiaccole ha conquistato copertine, pagine, servizi giornalistici e televisivi di grande rilevanza nazionale. Una grande festa identitaria, che, oltre a rafforzare l'appartenenza a una storica comunità, di anno in anno amplifica i sentimenti tradizionali del Natale, trasformando la nostra cittadina in un luogo mitico e punto di riferimento per chi ricerca sensazioni autentiche e dimenticate altrove.

Sintesi. Stiamo vivendo un momento storico difficile e confuso. Un salto epocale caratterizzato e amplificato prima dal Covid, che ha sconvolto le vite di tutti, e adesso dall'assurda guerra di conquista territoriale in Ucraina. Si modificano valori che pensavamo incrollabili, sia culturali che comportamentali, sia individuali che collettivi, in un mondo in cui si perdono identità fondamentali a vantaggio di una globalità ancora in divenire.



I LAVORI, LA MESSA IN SICUREZZA, "IL PAESE NUOVO". PARLA L'ASSESSORE NICCOLÒ VOLPINI

L'amministrazione, fin dall'inizio, ha pensato a una strutturazione dei lavori in maniera programmatica. Il primo periodo, è stato concentrato su due alluvioni che hanno richiesto una grandissima parte di risorse nella rimessa a regime del paese. Soldi che inizialmente sono stati impegnati dall'amministrazione: tra danni a strutture e a beni ci è costato milioni di euro. Poco dopo, a inizio 2020, si è verificata la frana in piazza della Repubblica. In quel caso l'amministrazione ha coperto tutte le spese con fondi propri, dalla progettazione al ripristino fino alla percorribilità. Si è trattato di fatti imprevedibili e molto onerosi (contando anche l'esiguo bilancio delle casse comunali), che hanno fatto passare in secondo piano i lavori previsti a strade e marciapiedi, che effettivamente hanno bisogno di manutenzione. Successivamente, abbiamo chiuso il cantiere del "bypass" di via Fosso Canali. Milioni di euro che danno a tutti una sicurezza concreta, ma che purtroppo "non si vedono"; per fare un esempio: dei 2 milioni e mezzo spesi al fosso di Sambuco, sono visibili solo i lavori in superficie, che ammontano a 70mila euro, il resto rimane sottoterra e non viene percepito. Passando in centro, i lavori previsti in via Matteotti - anche per causare meno disagi possibile - saranno suddivisi in lotti, iniziando da via Rosmini, passando a piazza della Repubblica e finendo in via Matteotti (dove il traffico sarà chiuso per ultimo) garantendo in ogni caso la presenza di due passerelle per il transito verso abitazioni e attività

commerciali. L'ambizione è alta: creare una continuità tra via Matteotti, viale Roma e piazza XX Settembre - prolungando di fatto il centro del paese - con la stessa illuminazione e un impatto estetico uniformato e tangibile. Inoltre, saranno sostituiti i corpi-lampada, nel centro anche i pali, e tutto sarà con "effetto corten" e luci proiettati verso il basso anche per combattere l'inquinamento luminoso. Gli interventi - presentati in un bando - per la sostituzione dell'arredo urbano ammontano a 250mila euro. Tra i grandi lavori portati a termine bisogna elencare anche la frana all'Esassetta - un lavoro mastodontico iniziato con la prima amministrazione Tondi - compresi i lavori di messa in sicurezza dei marciapiedi. Tra i lavori grandi, indispensabili e molto onerosi è prevista anche l'abbattimento delle vecchie scuole elementari in via della Pace, un progetto su cui torneremo presto.



LA VOCE *in* COMUNE

ABBADIA SAN SALVATORE NUMERO UNICO

IL COMUNE DEL FARE, PARLA IL SINDACO FABRIZIO TONDI

Le due amministrazioni che ho condotto, sono nate dal desiderio di dare un indirizzo strategico alla nostra comunità - che, a mio parere, era in sofferenza e necessitava di una forte iniezione di fiducia - iniziando a prospettare per i giovani un futuro lavorativo certo in questa nostra splendida cittadina. In dieci anni si è dovuto affrontare di tutto: l'incendio alla scuola, l'emergenza covid, due alluvioni, numerose frane, la questione dei migranti... Senza una squadra compatta, e ogni giorno intenta a lavorare alacremente per il bene della comunità, sarebbe stato impossibile affrontare tante difficoltà e al contempo dare uno slancio per molti versi decisivo al paese.

Infrastrutture. Abbiamo prorogato secondo tutti i crismi di sicurezza e compatibilità ambientale la questione della discarica a Poggio alla Billa: un impianto industriale di primo livello che oltre a garantire un servizio fondamentale a un vasto territorio, è indispensabile, fra l'altro, per sopprimere ai costi ordinari di gestione di servizi fondamentali, in primis il sociale. C'è stata ed è in corso la messa in sicurezza di un territorio flagellato da gravissimi fenomeni alluvionali, attraverso imponenti e costosissime opere di canalizzazione dei fossi che scendono dalla montagna, il Risola e il Sambuco, oltre la prevista sistemazione delle fogne in via Matteotti e la bonifica del laghetto Muraglione. Poi la gestione di altri eventi imprevedibili, come le frane di piazza della Repubblica, di via Esassetta e di Remedi, costate vari milioni di euro.

Lavoro. Un segmento strategico è rappresentato dal rilancio del comparto manifatturiero - avvenuto assieme a condizioni favorevoli nel settore della pelletteria - grazie al quale tanti disoccupati sono riusciti a trovare una sistemazione adeguata. Inoltre, per non cadere nella monocultura, stiamo dando sviluppo al settore geotermico attraverso la centrale a emissioni zero, nella zona industriale di Val di Paglia, che porterà ricadute economiche e occupazionali.

Turismo. Siamo il Comune capofila dell'Ambito Turistico Amiata, ambito pensato per la creazione di un'importante destinazione turistica dell'intero territorio. Stiamo già assistendo alla riqualificazione di alcune strutture alberghiere, alla nascita di nuovi b&b e punti ristoro. Inoltre sono già fruibili i percorsi della sentieristica e delle bike, in sinergia con i territori di Val d'Orcia e Maremma.

Sanità. Dopo la pausa gravissima del covid, stiamo rilanciando un progetto di un sanitario e un socio-sanitario per un'Amiata unita che a cascata porterà numerosi vantaggi. In quest'ultimo settore sono previste importanti novità fin dai prossimi mesi, quando la nostra Casa della Salute si trasformerà in Casa della Comunità.

Montagna. Abbiamo cercato di conferire maggiore attrattività all'intera montagna. Sono nate nuove forme comunicative e stiamo lavorando per uniformare il territorio amiatino con provvedimenti che riguardano, fra gli altri, il taglio dei boschi, la rete dei sentieri, la raccolta dei funghi, le piste del

free-ride e le passeggiate ambientali in tutte le stagioni. Inoltre, sono stati migliorati i parcheggi in Vetta e stiamo organizzando una rete per una viabilità congiunta con l'altro versante e, se necessario, contingentata. Sempre in montagna, abbiamo iniziato lo smantellamento progressivo dei ponti radio, con l'intento di restituire all'Amiata il suo profilo originario.

Sport. Ci affermiamo sempre più come Città dello Sport. Importanti investimenti hanno riguardato la pista di atletica, completamente rinnovata, la ristrutturazione - già compiuta e in fase di prossima realizzazione - delle aree del tennis, della piscina e del contiguo Parco della Rimembranza. Inoltre, nei prossimi mesi miglioreremo l'assetto dello stadio attraverso una manutenzione straordinaria dalla cosiddetta pista dei cavalli e delle gradinate, al fine di costruire un unicum di una grande area polifunzionale.

Miniera. A seguito della realizzazione del Museo multimediale, si palesa sempre più un'organizzazione complessiva di carattere culturale. Adesso, stiamo procedendo alla bonifica di una zona "sensibile", grazie alla quale i visitatori, oltre al museo, potranno usufruire di una bellissima passeggiata tipo trekking. Il Parco, inoltre, dovrà essere il punto di partenza per la fruizione ambientale e sportiva della montagna, a piedi e in bici. Nella Palazzina degli Uffici, collocata sempre nell'area mineraria, presto sorgeranno la sede per la collocazione definitiva degli archivi del Parco delle miniere dell'Amiata insieme a quella del Comitato scientifico. (Continua a pag. 4)



Comune di
Abbadia
San Salvatore

DALLE ASSOCIAZIONI ALLA SCUOLA, LA CENTRALITÀ DELLA CULTURA NELL'AMMINISTRAZIONE

DI LUCILLA ROMANI*

La nostra amministrazione da subito ha allacciato rapporti con molte associazioni culturali, sostenendo quelle che presentano progetti con fini sociali, culturali o di animazione, svolgendo un incessante lavoro: dal cartellone estivo, all'animazione natalizia, fino alle stagioni teatrali che si succedono di anno in anno, caratterizzate da una qualità trasversale, da un'offerta che si migliora costantemente, e attori noti a livello nazionale.

La stagione in corso ha coinvolto in modo sinergico le attività teatrali locali: da quella dialettale (*l'gattu de cachini*) a quella dedicata ai ragazzi, come la rappresentazione teatrale *Zio Coso* in occasione della Giornata della Memoria. Sempre per gli studenti sono stati organizzati i concerti "Pierino e il lupo", con l'Orchestra della miniera, e quello con la Junior band. Questi progetti sono stati possibili anche grazie a "I giovani suonano per i giovani" della Regione Toscana, co-finanziato del Comune, che ci ha permesso di organizzare dei concerti mirati per elementari e medie.

Non solo. Sempre sul teatro l'amministrazione ha effettuato dei lavori fondamentali circa la ristrutturazione del Cinema teatro Amiata, attraverso un impegno economico di 130 mila euro impegnate, fra l'altro, nell'acquisto di attrezzature all'avanguardia, nella ristrutturazione del palco e in un rafforzamento generale della struttura per i carichi sospesi. Oggi, grazie a questi lavori, possiamo parlare di un teatro all'avanguardia, moderno e tecnologico, ottimale per tutti i tipi di compagnie. Lavori che "non si vedono" (si trovano in gran parte dietro le quinte) ma che, anche in virtù della professionalità dei gestori, hanno migliorato notevolmente la qualità della struttura. A tal proposito, ricordiamo i prossimi appuntamenti: il 10 marzo "Le nostre anime di notte", il bellissimo spettacolo di Lella Costa tratto dall'omonimo romanzo di Kent Haruf, e, il 22 marzo, "L'ombra di Totò" di Emilia Costantini, dove la vita del principe Antonio di Curtis viene raccontata in maniera assolutamente inedita e sorprendente.

Tra i progetti storici destinati ai ragazzi ricordiamo la Scuola comunale di mu-



sica, in sinergia con l'indirizzo musicale delle medie, e, per le superiori, il corso propedeutico all'iscrizione al conservatorio; arrivando a un numero importante di ragazzi. La musica riveste un ruolo culturale determinante per Abbadia. Tra le manifestazioni meritevoli di essere ricorde: Un monte di poesia, che sta diventando un evento di carattere internazionale. Oltre agli eventi estivi, vanno citati il Giorno della memoria (27 gennaio), l'8 marzo, la Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre), la nascita dell'Assessorato alla gentilezza, con l'omonimo parco, in collaborazione con Uisp, Centro anziani e scuole.

SANITÀ

Il nostro mandato purtroppo è stato caratterizzato dall'emergenza covid. In questo senso, nonostante i momenti di paura e incertezza iniziali, ci siamo fatti trovare pronti come amministrazione e con l'aiuto importante delle associazioni, fornendo la spesa, i farmaci, aiuti economici, e distinguendosi per la solidarietà e l'abnegazione, dimostrando vicinanza a quanti erano in difficoltà. È stato un volontariato strutturato, mirato e pragmatico. Sempre durante il co-

vid, c'è stato un encomiabile lavoro da parte del personale sociale e sanitario, insieme a molti volontari (del Comune, della polizia municipale e dei Carabinieri in pensione). Una rete ben strutturata, che ha permesso di affrontare l'emergenza nel migliore dei modi, grazie anche al Tavolo di emergenza quotidiano con l'allora governatore Enrico Rossi. Nel centro vaccinale, organizzato nella sede della Macchia Faggeta, si è riusciti a creare un luogo efficiente e professionale in cui afferivano cittadini da tutta la Toscana. Il Comune di Abbadia San Salvatore ha svolto un ruolo importante anche nell'informazione: attraverso dei video esplicativi, in particolare della sottoscritta (ma non solo), pubblicati sulla nostra pagina Facebook, con cadenza quotidiana (almeno nei primi mesi) per quasi un anno; sull'andamento della diffusione del virus, su come e dove effettuare i vaccini, le terapie, oltre alle informazioni sul rispetto delle regole.

**Vicesindaco e assessore alla Cultura e alla Sanità*



TURISMO E COMMERCIO, GLI INVESTIMENTI DEL COMUNE IN UNA SITUAZIONE DIFFICILE

La regione Toscana ha regolamentato l'attività di comunicazione e accoglienza turistica nei comuni della regione, riunendoli in 28 Ambiti Turistici Omogenei. Il nostro, seguito dall'assessore alle Attività produttive e Turismo Roberto Bechini, è formato da otto comuni: Abbadia San Salvatore (capofila), Piancastagnaio, Santa Fiora, Castell'Azzara, Arcidosso, Castel del Piano, Roccalbegna e Seggiano.

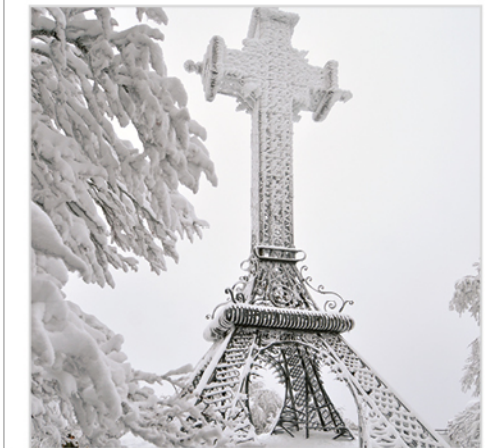
«Dal 2019 - spiega l'assessore Bechini - abbiamo lavorato costantemente per la strutturazione e il consolidamento dell'Ambito stesso. Inoltre, volendo sviluppare il brand "Abbadia Città delle Fiaccole", abbiamo destinato l'omonimo portale a contenuti esclusivi riguardanti la Festa, affidandolo a un pool di professionisti che ci hanno aiutato anche

nella presentazione della domanda all'Unesco con la realizzazione di un book fotografico e un docufilm, oltre a varie iniziative promozionali correlate. Nel contempo si è strutturato il gruppo dei "Fiaccolai" con i quali stiamo realizzando il nuovo regolamento adeguandolo alle esigenze della Festa».

L'attuale legislatura si è trovata a fare i conti con una Pro Loco ridimensionata in quasi tutti i componenti, in ristrettezza economica e in grave difficoltà nella realizzazione delle attività di animazione del paese: «Su questo punto - prosegue Bechini - è stato svolto un lavoro di ristrutturazione generale, nonostante le difficoltà derivanti dal Covid, trasferendo la sede all'interno dei locali comunali, insieme allo IAT (ufficio Informazioni e accoglienza turistica), e lavorando, con i reduci dello storico gruppo dirigente e alcuni volontari, alla ricostruzione di un comitato adatto alle esigenze del paese. Grazie all'aiuto della Proloco e a un rinnovato spirito di collaborazione con i quattro Terzieri siamo riusciti ad offrire al paese un'adeguata offerta di eventi». «Abbiamo ereditato - osserva l'assessore - una Montagna alle prese con gli annosi problemi relazionali e senza un quadro regolamentare e normativo delineato. Abbiamo indagato su proprietà, usi, concessioni o autorizzazioni, riuscendo quantomeno a far emergere un quadro più chiaro della situazione. È stato concordato con la Provincia (titolare delle

strade) un piano del traffico adeguato anche agli attuali aumentati flussi. A fine ristrutturazione, entro il 2023, le Vecchie Terme oltre che a essere sede dell'Ambito Turistico Amiantino, diverranno sede dello IAT e della Proloco, vale a dire il fulcro del turismo amiantino.

Inoltre, durante il periodo del Covid, compatibilmente alle risorse di bilancio, è stata attuata una manovra di circa mezzo milione, tra somme impegnate e mancati introiti di carattere tributario, che, in ausilio agli interventi di Stato, ha permesso la sopravvivenza del comparto commerciale. Da tale situazione è emersa la necessità di adeguare il Regolamento di Polizia urbana (le cui linee guida sono già diffuse e operative). Corposo nel contempo è stato il lavoro relativo all'adeguamento normativo di sicurezza del mercato quindicinale e delle due fiere.



ABBADIA CITTÀ DELLO SPORT

Voglio ringraziare sentitamente le associazioni sportive che non si sono mai fermate, neanche in un momento difficilissimo come quello del covid. L'attività sportiva di Abbadia San Salvatore ha continuato nel filone della precedente amministrazione, puntando tantissimo sul turismo sportivo, seguito dal sottoscritto, con una domanda e una risposta in costante crescita. Nel nostro paese, esistono vere e proprie eccellenze: la parte di atletica, che continua a collezionare risultati importanti, il circuito TPRA con la scuola di tennis, fra le prime a livello regionale, la piscina, con i lavori effettuati per garantire un contenimento dei costi, e, se oggi è aperta, è grazie all'intesa tra la UISP e la no-

stra amministrazione. Poi ancora: taekwondo, con gli incredibili risultati del Team Aurora; il pattinaggio, il calcio con un rapporto estremamente collaborativo con le società A.C. Amiata e Amiatina, e il Lazio Camp per i bambini e abbiamo in ballo il possibile arrivo della Fiorentina (ma aspettiamo la decisione della società); un significativo richiamo arriva dal basket, con varie squadre che hanno chiesto di venire in ritiro. Un capitolo che ci rende orgogliosi, poi, riguarda il tiro con l'arco, grazie all'associazione CROW che si dà da fare con iniziative di rilevanza nazionale, quest'anno infatti ospiteremo l'evento più importante a livello italiano, una sorta di Coppa Italia di tiro con l'arco (14, 15 e 16 luglio allo stadio comunale), e tutte le regioni saranno da noi, ciascuna con circa 25 iscritti. Altra cosa significativa, che presenteremo in Sala Pegaso a Firenze con il presidente Eugenio Giani, riguar-

da la Salitredici, che da quest'anno farà parte dell'importante circuito delle corse toscane in salita. Ogni manifestazione porta in paese tantissime persone. Aumentando notevolmente il lavoro delle strutture ricettive in generale e rendendo il nostro paese sempre più conosciuto, apprezzato e attrattivo. La sfida che abbiamo davanti è certamente quella di aumentare l'offerta anche nei restanti mesi.

Niccolò Volpini (assessore allo Sport)

